

## Cinema: film animazione 'Mani rosse' su disagio giovanile

Prodotto da **Exprivia**, prima proiezione in Puglia MOLFETTA (BARI) (ANSA) - MOLFETTA (BARI), 9 MAR - Segnalato dalla critica per le tecniche innovative utilizzate - stop-motion, 2D pictorial, digital painting - il cortometraggio di animazione 'Mani rosse' presentato in anteprima alla Festa del Cinema di Roma lo scorso ottobre, è stato proiettato ieri per la prima volta in Puglia, nella Cittadella degli artisti di Molfetta. Il film, che si occupa della violenza sui minori, è stato diretto da Francesco Filippi e realizzato dalla casa di produzione Sattva Films srl del pugliese Michele Fasano. Protagonisti sono due ragazzini che, per motivi differenti, sono estremamente soli e bloccati nella loro emotività. Lei, Luna, quattordicenne, bella quanto misteriosa, riesce ad esprimersi realizzando dei bellissimi murali con un colore rosso che rilascia dalle sue mani e che, rassicura, non è sangue. Questo potere nasconde una reazione alla sua dolorosa realtà: ha avuto inizio quando ha visto il padre picchiare sua mamma che poco dopo è scomparsa. Lui, Ernesto, timidissimo ragazzino di 12 anni, iperprotetto da una zia che gli impedisce di crescere e realizzarsi. Si incontreranno - raccontano gli autori - "chiamati a scegliere tra l'immaginazione come strumento per diventare adulti e la fantasia come rifugio per restare bambini". La salda amicizia che nasce tra loro li aiuterà a superare le difficoltà. La proiezione di ieri sera ha avuto un forte impatto sui numerosi bambini presenti che empaticamente si sono immedesimati nel ruolo dei protagonisti e, nel dibattito seguito alla proiezione, hanno posto numerose domande alla psicologa. Il film è co-prodotto da Exprivia che ha deciso di investire nella produzione di Mani rosse "in un'ottica di responsabilità sociale d'impresa", "per creare uno stretto legame con il territorio in cui opera e restituire, attraverso la cultura, qualcosa al territorio stesso". Il dibattito è stato animato da Augusto Masiello, presidente della Cooperativa Kismet di Bari che gestisce a Molfetta il Laboratorio Urbano 'Cittadella degli Artisti', **Domenico Favuzzi**, presidente di **Exprivia**, Michele Fasano, produttore del film, Mariella Pappalepore,

SPE.Cinema 2019-03-09 12:58

Cinema: film animazione 'Mani rosse' su disagio giovanile

Prodotto da Exprivia, prima proiezione in Puglia

MOLFETTA (BARI)

(ANSA) - MOLFETTA (BARI), 9 MAR - Segnalato dalla critica per le tecniche innovative utilizzate - stop-motion, 2D pictorial, digital painting - il cortometraggio di animazione 'Mani rosse' presentato in anteprima alla Festa del Cinema di Roma lo scorso ottobre, è stato proiettato ieri per la prima volta in Puglia, nella Cittadella degli artisti di Molfetta. Il film, che si occupa della violenza sui minori, è stato diretto da Francesco Filippi e realizzato dalla casa di produzione Sattva Films srl del pugliese Michele Fasano.

Protagonisti sono due ragazzini che, per motivi differenti, sono estremamente soli e bloccati nella loro emotività. Lei, Luna, quattordicenne, bella quanto misteriosa, riesce ad esprimersi realizzando dei bellissimi murali con un colore rosso che rilascia dalle sue mani e che, rassicura, non è sangue. Questo potere nasconde una reazione alla sua dolorosa realtà: ha avuto inizio quando ha visto il padre picchiare sua mamma che poco dopo è scomparsa. Lui, Ernesto, timidissimo ragazzino di 12 anni, iperprotetto da una zia che gli impedisce di crescere e realizzarsi. Si incontreranno - raccontano gli autori - "chiamati a scegliere tra l'immaginazione come strumento per diventare adulti e la fantasia come rifugio per restare bambini". La salda amicizia che nasce tra loro li aiuterà a superare le difficoltà. La proiezione di ieri sera ha avuto un forte impatto sui numerosi bambini presenti che empaticamente si sono immedesimati nel ruolo dei protagonisti e, nel dibattito seguito alla proiezione, hanno posto numerose domande alla psicologa. Il film è co-prodotto da Exprivia che ha deciso di investire nella produzione di Mani rosse "in un'ottica di responsabilità sociale d'impresa", "per creare uno stretto legame con il territorio in cui opera e restituire, attraverso la cultura, qualcosa al territorio stesso". Il dibattito è stato animato da Augusto Masiello, presidente della Cooperativa Kismet di Bari che gestisce a Molfetta il Laboratorio Urbano 'Cittadella degli Artisti', Domenico Favuzzi, presidente di Exprivia, Michele Fasano, produttore del film, Mariella Pappalepore, coordinatrice del "Club delle Imprese per la Cultura" di Confindustria Bari BAT e Antonella De Fazio - Psicologa clinica e forense.(ANSA).

Y89-LF/LF

544 Q8KP

coordinatrice del "Club delle imprese per la Cultura" di Confindustria Bari BAT e Antonella De Fazio - Psicologa clinica e forense.(ANSA).